



Foto Ansa

Acquafresca lascia partire il tiro che sarà deviato dal brasiliano Dias nella propria porta. Con questa rete il Cagliari supera la Lazio

# Dias sbaglia porta Reja la formazione Donadoni ringrazia e incamera 3 punti

<b>CAGLIARI</b>	<b>1</b>
<b>LAZIO</b>	<b>0</b>

**CAGLIARI:** Agazzi, Perico, Canini, Astori, Agostini, Biondini, Conti, Lazzari, Cossu (19' st Nainggolan), Nenè, Acquafresca (27' st Missiroli) (25 Pelizzoli, 3 Ariardo, 28 Magliocchetti, 26 Laner, 30 Ragatzu)

**LAZIO:** Berni, Lichtsteiner, Biava, Dias, Radu, Ledesma, Matuzalem, Gonzalez (31' st Zarate) Hernanes, Sculli (20' st Floccari), Kozac (1 Bizzarri, 13 Stendardo, 5 Scaloni, 23 Bresciano, 14 Garrido).

**ARBITRO:** Russo

**RETE:** nel pt 40' Dias (autogol)

**NOTE:** ammoniti Astori, Biondini, Canini, Lichtsteiner, Nenè, Missiroli, Matuzalem e Gonzalez. Angoli 5-1 per la Lazio. Recupero: 0' e 4'. Spettatori 8mila circa

## MASSIMO DE MARZI

CAGLIARI  
sport@unita.it

A Cagliari, dove gli autogol di Comunardo Nicolai hanno fatto storia, una sventurata deviazione nella sua porta del brasiliano Dias ha condannato una Lazio spuntata,

che ha visto fermarsi a cinque la sua serie positiva e adesso sente sul collo il fiato dell'Udinese, arrivata a -1 dal quarto posto occupato dai biancocelesti. Troppo tardi si sono visti in campo Floccari e Zarate, al Sant'Elia la squadra di Reja ha fatto tanto possesso palla ma creato pochi pericoli, con Kozac troppo solo e male supportato dal resto della squadra.

Note di merito invece per il Cagliari, che stavolta non deve rammaricarsi per le decisioni arbitrali (che avevano convinto i tifosi sardi, prima del via, a protestare imitando la *panolada* spagnola, con lo sventolio di centinaia di fazzoletti bianchi): i rossoblu hanno interpretato la sfida meglio, soprattutto nella ripresa, con un Daniele Conti ispiratissimo che sentiva aria di derby, lui cresciuto nelle giovanili della Roma. Da quando Donadoni è arrivato in panchina, i sardi non conoscono mezze misure: sei sconfitte e nove

vittorie, che nel calcio dei tre punti hanno proiettato la formazione del patron Cellino nella colonna sinistra della classifica, quasi a ridosso della zona Europa League. E ora che non c'è più il gioiello Matri (venduto alla Juve a peso d'oro), si sta riscoprendo il talento di Robert Acquafresca, che ha messo lo zampino nell'azione che ha deciso la partita.

Con Berni ancora tra i pali al posto dell'infortunato Muslera, il nuovo portiere della Lazio aveva dovuto sbrigare pochissimo nella prima mezz'ora, non molto più impegnato era stato il suo collega Agazzi, che però era stato chiamato in causa in un paio di occasioni da Kozak e Hernanes, ma quando il Cagliari ha saputo alzare i ritmi e prendere in velocità la difesa avversaria è arrivato l'1-0, anche su sul tiro di Acquafresca è stata decisiva la deviazione di Dias, il cui intervento goffo e maldestro di rinviare ha provocato il più classico degli autogol. Ledesma è andato vicino al pari in avvio di ripresa, la Lazio poi ci ha provato con gli ingressi di Floccari e Zarate, ma alla fine le occasioni migliori le ha avute il Cagliari con Missiroli e un calcio di punizione di Conti. Nonostante la sconfitta, Reja si è detto soddisfatto dei suoi a fine gara: «Loro hanno fatto mezzo tiro in porta, il pallone di Acquafresca stava andando fuori e Dias ha fatto autogol. Non abbiamo concretizzato, questo sì, ma ci è solo girata male, abbiamo ancora una buona situazione in classifica». ♦

## Le altre partite

### Nervi tesi all'ora di pranzo 4 rossi ma Simeone sorride

<b>CATANIA</b>	<b>2</b>
<b>GENOA</b>	<b>1</b>

**CATANIA:** Andujar, Potenza (1' st Schelotto), Augustyn, Silvestre, Alvarez, Ledesma (1' st Ricchiuti), Carboni, Lodi, Gomez (34' st Marchese), Bergessio, Maxi Lopez

**GENOA:** Eduardo, Mesto, Kaladze, Dainelli, Moretti (6' st Antonelli), Rossi, Veloso, Kucka (11' st Paloschi), Criscito, Floro Flores (23' st Jankovic), Palacio

**ARBITRO:** Giannoccaro

**RETI:** nel pt 18' Floro Flores; nel st 6' Maxi Lopez, 10' Bergessio.

**NOTE:** espulsi Criscito, Augustyn, Floro Flores e Ballardini. Ammoniti Veloso, Moretti, Potenza, Bergessio, Augustyn e Maxi Lopez

### Una magia di Ghezal frena la fuga Viola

<b>BARI</b>	<b>1</b>
<b>FIorentina</b>	<b>1</b>

**BARI:** Gillet, Raggi (1' st Rinaldi), A. Masiello, Glik, Parisi, Romero (27' st Ghezal), Bentivoglio (11' st Donati), Codrea, Gazzi, Huseklepp, Castillo

**FIorentina:** Boruc, Comotto, Natali, Gamberini, Pasqual, Donadel, Behrami (40' st Camporese), Montolivo, Ljajic (15' st Vargas), Mutu (23' st Cerc), Gilardino

**ARBITRO:** Guida

**RETI:** nel pt 21' Gilardino; nel st 42' Ghezal

**NOTE:** ammoniti Codrea, Comotto e Natali

### Rigore all'ultimo minuto Jimenez non trema

<b>CESENA</b>	<b>1</b>
<b>CHIEVO</b>	<b>0</b>

**CESENA:** Antonioli, Ceccarelli, Von Bergen, Felipe (15' pt Pellegrino), Lauro, Caserta (35' st Giaccherini), Colucci, Parolo, Rosina (16' st Malonga), Jimenez, Bogdani

**CHIEVO:** Sorrentino, Frey, Mandelli, Andreoli, Mantovani, Fernandes, Guana, Constant (35' st Granoche), Bogliacino (24' st Sardo), Thereau (13' st Moscardelli), Pellissier

**ARBITRO:** Valeri di Roma

**RETE:** nel st 45' Jimenez su rigore

**NOTE:** ammoniti Ceccarelli, Sorrentino, Bogdani e Mandelli

### Dopo Caracciolo e Zoboli la rimonta giallorossa

<b>BRESCIA</b>	<b>2</b>
<b>LECCE</b>	<b>2</b>

**BRESCIA:** Arcari, Zebina, Mareco, Zoboli, Zambelli, Hetemaj (29' st Lanzafame), Zanetti, Konè (42' st Daprelà), Berardi, Caracciolo, Diamanti (21' st Eder)

**LECCE:** Rosati, Donati, Gustavo, Fabiano, Brivio, Grossmuller (24' st Corvia), Munari, Bertolacci (21' st Piatti), Mesbah, Olivera, Jeda (32' st Coppola)

**ARBITRO:** Morganti

**RETI:** nel pt 17' Caracciolo, 19' Zoboli, 30' Corvia; nel st 25' Munari.

**NOTE:** ammoniti Gustavo, Zoboli, Corvia e Mesbah